CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 72

Approvata dal Consiglio Comunale in data 04 dicembre 2023

OGGETTO: PER UN RINNOVATO TERRITORIO EQUOSOLIDALE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- a livello internazionale è attiva sin dal 2000 la campagna Fair Trade Towns. Una campagna partita dalla piccola cittadina di Garstang (Regno Unito) che, da allora, ha varcato i confini e ampliato notevolmente il proprio impatto: ad oggi le comunità che hanno ottenuto il titolo sono oltre 2.000 in più di 30 Paesi, dal Canada al Brasile, dal Camerun all'Australia, dal Libano al Costa Rica, passando per tutto il vecchio continente. Una rete di Territori accomunata dall'obiettivo di costruire un futuro equo e sostenibile;
- la dimensione urbana ha posto le città al centro dell'agenda della politica internazionale e lo dimostrano, a livello globale - gli obiettivi inseriti nell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile con il Goal 11 e non solo, e a livello europeo il Patto di Amsterdam siglato il 30 maggio del 2016 in cui è stata definita l'Agenda Urbana europea, che propone di sperimentare la capacità delle città di assumere un ruolo di leadership istituzionale nello sviluppo di politiche europee rispetto alle priorità individuate, favorendone un miglior grado di coordinamento. Le priorità tematiche evidenziate al centro dell'Agenda Urbana europea fissata dal Patto al momento sono 12: 1) inclusione dei migranti e dei rifugiati; 2) qualità dell'aria; 3) povertà urbana; 4) alloggi a prezzo accessibile; 5) economia circolare; 6) adattamento ai cambiamenti climatici; 7) transizione energetica; 8) mobilità urbana; 9) transizione digitale, 10) acquisti pubblici, 11) lavori e competenza nell'economia locale, 12) uso sostenibile dei terreni e soluzioni ecologiche - e attorno a queste dovranno essere sviluppati molti e diversi partenariati;
- il Commercio Equo e Solidale è uno dei veicoli fondamentali attraverso i quali può essere diffusa la cultura della sostenibilità e i cittadini possono essere coinvolti in azioni di cooperazione internazionale. I territori, a partire dai comuni e dalle città, sono le basi necessarie di ogni iniziativa in tal senso. L'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), attraverso il Gruppo di Lavoro sul Goal 11 dedicato alle città e alle comunità locali, promuove l'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile con lo scopo di coinvolgere i territori nel conseguimento di obiettivi definiti per i contesti locali.

TENUTO CONTO CHE

- nel settembre 2018 a Torino è stata lanciata la campagna Territori Equosolidali da Equo Garantito, Fairtrade Italia e Assobotteghe evento realizzato all'interno del programma culturale di Terra Madre 2018;
- Torino ha già sperimentato molte pratiche di sostenibilità legate al Commercio Equo e Solidale e per questo è stata premiata insieme a Milano come primi Territori Equosolidali;
- per promuovere un percorso virtuoso è previsto il coordinamento di un Gruppo Territoriale di Sostegno (GTS) che può essere formato da associazioni ed operatori del settore con il coinvolgimento di enti scolastici e singoli;
- é emerso l'interesse nella VI Commissione svoltasi il 13 marzo 2023;
- la Città di Torino rientra fra le 100 città europee, di cui 9 italiane, che si impegnano a diminuire le emissioni entro il 2030, diventando anche una "Mission Cities", ovvero un hub di sperimentazione e innovazione in ambito climatico, esempio virtuoso per tutte le altre città europee;
- tra le scelte più significative che possiamo compiere ogni giorno ci sono quelle alimentari, dato che il cibo gioca un ruolo importante nei cambiamenti climatici. Circa il 37% (un terzo) delle emissioni di gas ad effetto serra che contribuiscono al riscaldamento climatico è infatti legato al settore alimentare.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. riavviare il percorso, istituendo e convocando il Gruppo Territoriale di Sostegno;
2. individuare con il sopradetto GTS i principali ambiti di impegno ed esplicitarli, anche riorganizzando e riclassificando in questi ambiti azioni già poste in essere;
3. avviare percorsi con le scuole cittadine di conoscenza e valorizzazione del Commercio Equo e Solidale;
4. candidarsi al conferimento del titolo di Città Equosolidale.